



Novena di Natale

da Mercoledì 16 Dicembre

* Tutti i ragazzi della città
ore 17,30 a San Giacomo

* Adulti in chiesa San Francesco:
ore 15 con le Suore del Santo Volto
ore 18 con la Messa

Domenica prossima: portiamo in Chiesa la statuina di Gesù Bambino che collocheremo nel presepio di casa. Verrà benedetta.

Confessione di Natale nell'Anno del Giubileo

Gesù ci apre le braccia e il cuore per accoglierci nel sacramento della confessione.

Un frutto del Giubileo sarà tornare a confessarci con frequenza per riprendere la gioia della fede, il fiore della testimonianza, il frutto della carità.

Cattedrale: ogni giorno ore 16.30-18; Sabato ore 10-12; 15.30-18

Chiesa San Francesco: mercoledì, venerdì, sabato ore 9.30-11.30; da lunedì a venerdì 15.45-17.30

Catechismo dei ragazzi

Mercoledì

- alle ore 15.30 per i ragazzi di **2a Media**

- alle ore 16.45 per i ragazzi di **1a Media ed Elementari**

- **Giovedì e Venerdì ore 16.45:** Tutti i ragazzi in Centro parrocchiale per i Canti di Natale. Poi insieme alla Novena a San Giacomo.

Coretto dei ragazzi Sabato alle ore 15 in Centro Parrocchiale
Corso di chitarra alle ore 15.30.

Questa Domenica la Messa è accompagnata dai ragazzi di 1a Media e genitori.



Incontro del Vangelo

Venerdì ore 21 in Cattedrale per giovani e adulti

L'incontro del Vangelo del venerdì è sempre un dono.

Le letture ti obbligano in un certo senso a immedesimarti con la vita degli apostoli e di tutti coloro che Cristo incontrava. Ti sfidano a domandarti: "Ma io, chi seguo ora perché la mia vita sia piena e più umana?" Roberta



Su Nuova Scintilla di questa settimana, servizi su apertura Giubileo, sul Natale, sulla beatificazione di don Sandro Dordi.

Il quotidiano **Avvenire** ci accompagna di giorno in giorno con gli appuntamenti e le notizie del Giubileo.

Lunedì 13 dicembre alle ore 21 in Centro: Scuola di comunità con **Comunione e Liberazione**



VOCE

www.cattedralechioggia.it

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

Domenica 13 Dicembre 2015

3a DOMENICA DI AVVENTO

Rallegratevi sempre nel Signore: ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore è vicino

Porte che si aprono

Il fiore e il cibo

Quasi una processione.

Domenica scorsa, prima della Messa i fiori sono stati deposti sui gradini del presbitero davanti alla statua della Madonna Immacolata. All'offerta, ancora decine di persone hanno portato sporte di viveri davanti all'immagine.

Due gesti veri e bellissimi che hanno venerato Maria e hanno espresso una delle opere di misericordia del Giubileo: dare da mangiare agli affamati.

Anche l'offerta raccolta in Chiesa è stata destinata per l'iniziativa della Caritas per nuove forme di lavoro.

Negli stessi momenti, a Roma Papa Francesco entrava per la Porta Santa, seguito da Papa Benedetto e da tutto il popolo di Dio. Oggi il Vescovo Adriano apre la porta Santa nella nostra Cattedrale.

Domandiamo che si apra la porta del nostro cuore e del cuore dei nostri fratelli.



Giovanni Battista ci invita alla conversione, nel rispetto degli altri e nella solidarietà, secondo la nostra vocazione e missione.

Per convertirci non bastano i nostri

effort: occorre soprattutto affidarci alla Misericordia che ci salva.

Il profeta Sofonia e San Paolo annunciano una gioia più grande, donata dal Signore che si manifesta nei fatti della vita.

Con cuore aperto riconosciamolo in coloro che ce lo testimoniano



Oggi ore 15 inizia il Giubileo della Misericordia in Diocesi

Campo Duomo, preghiera e lettura della Bolla del Giubileo; processione verso i giardinetti della Cattedrale;

ingresso in Cattedrale attraverso la Porta Santa; percorso in Cattedrale: navata laterale sinistra, canto dell'Inno del Giubileo; navata centrale; sistemazione nei banchi; partecipazione alla Messa.

Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo

ore 10.15 - 12 - 17

Sabato e Vigilie ore 17

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

in Chiesa San Francesco

ore 15.30 **Adorazione Eucaristica**

ore 17.30 **Rosario** - ore 18 **Santa Messa**

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì e Venerdì
ore 10.30-11.45

Pulizie e riordino

Cattedrale - Venerdì pomeriggio

Centro Parrocchiale - Lunedì ore 9-10

- Domenica 13 dicembre

Santa Lucia

- Lunedì 14 dicembre

San Giovanni della Croce

- Da Mercoledì 16 a Mercoledì 23

Novena di Natale

- Questo Giovedì 17 dicembre i **sacerdoti della diocesi** partecipano al Ritiro spirituale nella Chiesa di Santa Caterina a Chioggia, recentemente restaurata.

- La **Mostra del Giubileo della Misericordia** viene esposta in Chiesa San Pieretto nel tempo del Giubileo.

- **I ragazzi del catechismo di quarta elementare**, insieme con i genitori hanno preparato un **presepio** accanto al Battistero. Nei giorni prossimi al Natale verrà predisposto in Cattedrale il grande presepio con le statue provenienti da Ortisei.

- **Ogni famiglia è invitata a preparare in casa un presepio** e un segno del Natale, e a vivere un atto di carità, come segno della carità di Dio verso chi ha bisogno.

Il logo del Giubileo



È opera del gesuita Padre Marko Rupnik. Si presenta come una piccola summa teologica del tema della misericordia.

Mostra il Figlio Gesù che si carica sulle spalle l'uomo smarrito.

Il disegno è realizzato in modo tale da far emergere che il Buon Pastore tocca in profondità la carne dell'uomo, e lo fa con amore tale da cambiargli la vita.

Il Buon Pastore con estrema misericordia carica su di sé l'umanità, ma i suoi occhi si confondono con quelli dell'uomo.

Cristo vede con l'occhio di Adamo e questi con l'occhio di Cristo.

La scena si colloca all'interno di una mandorla, e richiama la compresenza delle due nature, divina e umana, in Cristo.

I tre ovali concentrici, di colore progressivamente più chiaro verso l'esterno, suggeriscono il movimento di Cristo che porta l'uomo fuori dalla notte del peccato e della morte.

- Accanto all'altare maggiore della Cattedrale è stata posizionata la **Croce** della seconda metà del 1300, stile dei mosaicisti di San Marco, Venezia: bellissima e preziosissima.

- **Sopra la Porta Santa**, verso i giardini, sono stati collocati una croce di marmo e il logo del Giubileo

Perché un Giubileo della Misericordia

Cari fratelli e sorelle, buongiorno.

Ieri ho aperto qui, nella Basilica di San Pietro, la Porta Santa del Giubileo della Misericordia, dopo averla aperta già nella Cattedrale di Bangui, in Centrafrica.

Oggi vorrei riflettere insieme a voi sul significato di questo Anno Santo, rispondendo alla domanda: **perché un Giubileo della Misericordia?**

Cosa significa questo?

La Chiesa ha bisogno di questo momento straordinario. Non dico: è buono per la Chiesa questo momento straordinario. Dico: la Chiesa ha bisogno di questo momento straordinario. Nella nostra epoca di profondi cambiamenti, la Chiesa è chiamata ad offrire il suo contributo peculiare, rendendo visibili i segni della presenza e della vicinanza di Dio. E il Giubileo è un tempo favorevole per tutti noi, perché contemplando la Divina Misericordia, che supera ogni limite umano e risplende sull'oscurità del peccato, possiamo diventare testimoni più convinti ed efficaci.

Volgere lo sguardo a Dio, Padre misericordioso, e ai fratelli bisognosi di misericordia, significa puntare l'attenzione sul contenuto essenziale del Vangelo: **Gesù, la Misericordia fatta carne**, che rende visibile ai nostri occhi il grande mistero dell'Amore trinitario di Dio. Celebrare un Giubileo della Misericordia equivale a mettere di nuovo al centro della nostra vita personale e delle nostre comunità lo specifico della fede cristiana, cioè Gesù Cristo, il Dio misericordioso.

Un Anno Santo, dunque, *pervivere la misericordia*. Sì, cari fratelli e sorelle, questo

Anno Santo ci è offerto per sperimentare nella nostra vita il **tocco dolce e soave del perdono di Dio**, la sua presenza accanto a noi e la sua vicinanza soprattutto nei momenti di maggiore bisogno.

Questo Giubileo, insomma, è un momento privilegiato perché la Chiesa impari a scegliere unicamente "**ciò che a Dio piace di più**". E, che cosa è che "**a Dio piace di più**"? Perdonare i suoi figli, aver misericordia di loro, affinché anch'essi possano a loro volta perdonare i fratelli, risplendendo come fiaccole della misericordia di Dio nel mondo.

Questo è quello che a Dio piace di più. Sant'Ambrogio prende la storia della creazione del mondo e dice che Dio ogni giorno, dopo aver fatto la luna, il sole o gli animali dice: "E Dio vide che questo era buono". Ma quando ha fatto l'uomo e la donna, la Bibbia dice: "Vide che

questo era molto buono". Sant'Ambrogio si domanda: "Ma perché dice "molto buono"? Perché Dio è tanto contento dopo la creazione dell'uomo e della donna?". Perché alla fine aveva qualcuno da perdonare. È bello questo: la gioia di Dio è perdonare, l'essere di Dio è misericordia.

Per questo in quest'anno dobbiamo aprire i cuori, perché questo amore, questa gioia di Dio ci riempia tutti di questa misericordia. Il Giubileo sarà un "tempo favorevole" per la Chiesa se impareremo a scegliere "**ciò che a Dio piace di più**". Niente è più importante di scegliere "**ciò che a Dio piace di più**", cioè **la sua misericordia**, il suo amore, la sua tenerezza, il suo abbraccio, le sue carezze!

Anche l'opera di rinnovamento delle istituzioni e delle strutture della Chiesa è un mezzo che deve condurci a fare l'esperienza viva e vivificante della misericordia di Dio che, sola, può garantire alla Chiesa di essere quella città posta sopra un monte che non può rimanere nascosta (cfr Mt, 14). Risplende soltanto una Chiesa misericordiosa!...

Dall'Udienza di Mercoledì 9 dicembre 2015

